



L'anno duemilaquindici, addì **15 luglio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0046438 del 9 luglio 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successive note rettorali prot. n. 0046678 del 10 luglio 2015 e prot. n. 0047262 del 14 luglio 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani, Pro-Rettore Vicario (entra alle ore 16.50), prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo (entra alle ore 17.56), prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Carlo D'Addio, Roberto Ligia e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Fabiana Cancrini, Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, i ProRettori: Mario Morcellini, Teodoro Valente, Gianni Orlandi e Bruno Botta.

Assenti giustificati: la Rappresentante del personale Tiziana Germani.

Assenti: il Rappresentante del personale Beniamino Altezza e i Rappresentanti degli studenti Manuel Santu e Pierleone Lucatelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



15 LUG. 2015

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA SAPIENZA
UNIVERSITA' DI ROMA E MINISTERO DELLA DIFESA – STRUTTURA DI
PROGETTO ENERGIA (SPE)**

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca, sentite APSE, AGE e USPP.

Da parte del Ministero della Difesa è pervenuta, per il tramite del Delegato per l'edilizia e le politiche energetiche Prof. Livio de Santoli, una bozza di Convenzione Quadro da sottoscrivere tra il Ministero della Difesa (Struttura di Progetto Energia – SPE) e la nostra Università.

Con detto accordo, il Ministero della Difesa e Sapienza intendono collaborare allo svolgimento di attività di ricerca al fine di stimolare iniziative e programmi congiunti di attività su temi di comune interesse.

Nel particolare, il Ministero ha costituito con Decreto del 26 gennaio 2015 la Struttura di Progetto Energia (SPE), la cui articolazione, attribuzioni e obiettivi risultano definiti nell'ambito del decreto dirigenziale del Capo del Gabinetto del Ministro della Difesa, in data 27 febbraio 2015.

In merito, occorre rilevare che la SPE costituisce referente unico in materia di energia per la Difesa e fornisce supporto tecnico per la definizione del quadro strategico di competenza dell'Autorità Politica per la connessa definizione del quadro programmatico relativo all'acquisto e alla produzione della stessa, nonché per tutte le attività finalizzate al contenimento dei consumi.

Il Ministero della Difesa ha, dunque, rilevato l'opportunità di acquisire collaborazioni nel settore del risparmio energetico, della razionalizzazione dei consumi e dello sviluppo delle fonti di energia rinnovabili, al fine di promuovere iniziative volte alla riduzione del fabbisogno energetico, all'implementazione di tecniche per l'ottimizzazione della gestione dei consumi energetici, nonché alla realizzazione di interventi per l'efficienza energetica negli usi finali, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie a fonti rinnovabili, presso le proprie sedi più importanti ubicate nel territorio nazionale.

Pertanto, scopo dell'accordo è quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso Sapienza e presso il Ministero, per lo svolgimento, mediante specifici atti, di attività di ricerca, di consulenza scientifico/tecnica, di didattica, di formazione.

Possono formare oggetto delle attività previste dal presente accordo tutte le tematiche di interesse comune per Sapienza e il Ministero, di carattere sia teorico che operativo.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore
Massimo Balboni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott. Sandro Lucantini



Senato
Accademico

Seduta del

15 LUG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio ASUR - Ufficio ASUR - Ufficio ASUR
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartoletti

W

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Casarini

Le aree identificate di comune interesse preliminarmente riguardano le attività di:

- Definizione delle linee guida per il piano energetico nazionale della Difesa;
- Definizione del programma per la riqualificazione energetica degli edifici della Difesa;
- Definizione di schemi prototipici per la realizzazione di infrastrutture per la produzione di energia e per la mobilità sostenibile;
- Partnership per l'attuazione di programmi/interventi con il contributo dei fondi comunitari;
- Definizione di "piani prototipici" (produzione idrogeno, distretto energetico Sapienza-Comprensori Aeronautica- Policlinico – ISS, realizzazione di infrastrutture sulla mobilità, alimentazione di siti isolati, ecc.).

Sapienza e il Ministero dichiarano la propria disponibilità a promuovere:

- a) conferenze e workshop congiunti sulle attività tecniche svolte anche allo scopo di orientamento professionale e formazione per il personale dell'A.D.;
- b) stage didattici e svolgimento di tesi di Laurea di primo e secondo livello volti all'approfondimento di aspetti tecnico-scientifici con il riserbo da parte dell'AD di tutela dei dati sensibili;
- c) corsi di formazione su tematiche di comune interesse.

Ciascuna Parte potrà, inoltre, richiedere all'altra prestazioni didattiche sotto forma di singole docenze e/o corsi o seminari di aggiornamento e qualificazione professionale nei settori disciplinari di interesse. Tali attività si potranno svolgere presso le sedi di volta in volta concordate e saranno regolate ciascuna da apposito accordo.

La responsabilità delle predisposizioni e dell'attuazione delle attività previste dall'accordo sopracitato spetta al Ministero della Difesa nella persona del Gen. Isp. G.A. NOTO Ing. Francesco M., e a Sapienza nella persona del Delegato del Rettore per l'edilizia e le politiche energetiche Prof. Livio de Santoli.

La convenzione in argomento ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata alla scadenza previo accordo scritto tra le Parti entro i 3 (tre) mesi precedenti la scadenza naturale, dovendosi intendere esclusa ogni possibilità di proroga o di rinnovazione tacita. Resta inteso che ciascuna delle Parti potrà in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, per sopravvenute esigenze istituzionali, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi.

Tutto quanto esposto, questo Senato, nella seduta del 9 giugno 2015, ha proposto di rinviare l'esame della pratica al fine di consentire agli Uffici



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

15 LUG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio di Ricerca e Sviluppo
Il Capo del Settore *[Signature]*
Massimo Bartoletti

[Signature]

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
[Signature]
Giuseppina Luccarini

competenti di recepire nel testo dell'accordo le osservazioni e/o integrazioni emerse nel corso del dibattito.

In particolare, è stato ritenuto importante rivedere il testo dell'art. 2 lacunoso in alcuni periodi. Inoltre, all'art. 3 è apparso opportuno inserire una clausola di salvaguardia in ordine alla possibilità di attivare altre forme di collaborazione al di fuori dell'accordo anche su medesimi temi. Infine, si è suggerito l'inserimento, all'art. 7, della clausola che prevedesse, come rappresentante Sapienza dell'accordo, il Rettore o suo delegato, nonché l'istituzione di un Comitato Scientifico.

Tutte le succitate integrazioni sono state recepite dal Ministero della Difesa che ha, pertanto, trasmesso un testo congruo con le richieste formulate dalla nostra Università.

Allegato parte integrante: testo Convenzione Quadro.

Allegato in visione: delibera di rinvio del Senato Accademico, seduta del 9 giugno 2015



Senato
Accademico

Seduta del

15 LUG. 2015

DELIBERAZIONE N. 356/15

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR;
- ESAMINATO** il testo della Convenzione Quadro di cui in narrativa;
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- CONSIDERATA** la mancanza di oneri diretti derivanti dal protocollo in parola;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la stipula della Convenzione Quadro tra la Sapienza Università di Roma e il Ministero della Difesa (SPE).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

M. I.

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

il Ministero della Difesa nella persona del Sottosegretario di Stato On.

**Gioacchino Alfano, con sede presso “Palazzo Esercito”, Via XX
Settembre, 123/A in Roma,**

E

**“Sapienza” Università di Roma, Codice Fiscale 80209930587, con sede
legale in Roma p.le Aldo Moro n.5, rappresentata dal Magnifico Rettore
pro tempore, Prof. Eugenio Gaudio , nato a Cosenza il 15 settembre 1956,
tutti indicati congiuntamente con la denominazione di “Parti”**

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- la direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009, sulla promozione dell’uso
dell’energia da fonti rinnovabili, fissa obiettivi nazionali obbligatori per l’uso
di detta energia;

- l’articolo 355 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, attribuisce
al Ministero della Difesa la facoltà di affidare in concessione o in locazione o
utilizzare direttamente, in tutto o in parte, i siti militari, le infrastrutture e i
beni del demanio militare o a qualunque titolo in uso o in dotazione alle Forze
Armate, compresa l’Arma dei Carabinieri, allo scopo di installare impianti
energetici destinati a soddisfare le proprie esigenze energetiche, nonché a
migliorare il quadro di approvvigionamento strategico dell’energia,
garantendo la necessaria sicurezza e affidabilità al sistema;

- il ruolo attivo assegnato alle Pubbliche Amministrazioni centrali e
territoriali nello sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili e nella riduzione del ricorso alle fonti tradizionali;

- con Decreto Legislativo 03/03/2011 n. 28 e s.m.i., attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, sono stati definiti gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e di quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti;

- il D.L. n. 63 del 4 giugno 2013 poi convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2013, n. 90 recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia, vengono definiti e integrati i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici e favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici;

- il Ministero della Difesa intende collaborare con "Sapienza" Università degli Studi di Roma allo svolgimento di attività di ricerca al fine di stimolare iniziative e programmi congiunti di attività su temi di comune interesse;

- il Ministero della Difesa ha rilevato l'opportunità di acquisire collaborazioni nel settore del risparmio energetico, della razionalizzazione dei consumi e dello sviluppo delle fonti di energia rinnovabili, al fine di promuovere iniziative volte alla riduzione del fabbisogno energetico,

all'implementazione di tecniche per l'ottimizzazione della gestione dei consumi energetici, nonché alla realizzazione di interventi per l'efficienza energetica negli usi finali, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie a fonti rinnovabili, presso le proprie sedi più importanti ubicate nel territorio nazionale;

- il Ministero della Difesa ha costituito con Decreto del 26 gennaio 2015 la Struttura di Progetto Energia (SPE), la cui articolazione, attribuzioni e obiettivi risultano definiti nell'ambito del decreto dirigenziale del Capo del Gabinetto del Ministro della Difesa, in data 27 febbraio 2015;

- che "Sapienza" dispone delle competenze e delle attrezzature necessarie per la realizzazione e il supporto di programmi di ricerca di interesse per il Ministero della Difesa;

- che l'interazione culturale ed operativa che "Sapienza" e Ministero della Difesa vantano, ognuno nei propri specifici settori, significative tradizioni complementari, potrà comportare importanti vantaggi sia sul piano di una più avanzata formazione degli studenti e del personale, sia sul piano dello sviluppo della ricerca;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

Nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo nr. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici di

Lavori, Forniture e Servizi), nonché del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Ordinamento Militare) e dalle disposizioni contenute nella Legge n. 28/80 nel D.P.R. n. 382/80 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità adottato da "Sapienza" ai sensi della legge del 9/5/89 n. 168, le Parti concorderanno:

- i termini e le condizioni delle singole iniziative che verranno, di volta in volta, attivate;
- le forme per i necessari adeguamenti del presente accordo alle disposizioni legislative di carattere informativo ed innovativo che nella specifica materia potranno sopravvenire nel corso dell'accordo stesso.

Articolo 3

Scopo dell'accordo è quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso "Sapienza" e presso il Ministero della Difesa, per lo svolgimento, mediante specifici atti, di attività di ricerca, di consulenza scientifico/tecnica, di didattica, di formazione.

Possono formare oggetto delle attività previste dal presente accordo tutte le tematiche di interesse comune per "Sapienza" e il Ministero della Difesa, di carattere sia teorico che operativo.

Le aree identificate di comune interesse preliminarmente riguardano le attività di:

- Definizione delle linee guida per il piano energetico nazionale della Difesa;
- Definizione del programma per la riqualificazione energetica degli edifici della Difesa;

• Definizione di schemi prototipici per la realizzazione di infrastrutture per la produzione di energia e per la mobilità sostenibile;

• Partnership per l'attuazione di programmi/interventi con il contributo dei fondi comunitari;

• Definizione di "piani prototipici" (produzione idrogeno, distretto energetico "Sapienza"- Comprensori Aeronautica- Policlinico - ISS, realizzazione di infrastrutture sulla mobilità, alimentazione di siti isolati, ecc.).

"Sapienza" e il Ministero della Difesa dichiarano la propria disponibilità a promuovere:

a) conferenze e workshop congiunti sulle attività tecniche svolte anche allo scopo di orientamento professionale e formazione per il personale dell'A.D.;

b) stage didattici e svolgimento di tesi di Laurea di primo e secondo livello volti all'approfondimento di aspetti tecnico-scientifici con il riserbo da parte dell'AD di tutela dei dati sensibili;

c) corsi di formazione su tematiche di comune interesse.

Sono salvaguardate le possibilità di attivare altre forme di collaborazione al di fuori dell'accordo anche sui medesimi temi.

Articolo 4

Ciascuna Parte potrà, inoltre, richiedere all'altro prestazioni didattiche sotto forma di singole docenze e/o corsi o seminari di aggiornamento e qualificazione professionale nei settori disciplinari di interesse. Tali attività si potranno svolgere presso le sedi di volta in volta concordate e saranno regolate ciascuna da apposito accordo.

Articolo 5

Ai fini del presente accordo, le Parti si impegnano ad accogliere reciprocamente il loro personale e, su eventuale autorizzazione, il personale degli Enti partner impegnato in attività di collaborazione regolate dagli atti di cui agli articoli precedenti. Saranno rispettati i regolamenti, la disciplina di sicurezza e di protezione sanitaria della Parte ospitante.

L'attività del personale suddetto, che fruisca o meno di borse di studio o rimborsi spese, non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuna delle Parti ospitanti.

Articolo 6

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 integrato con il D.Lgs., n.106/09, si stabilisce che le Parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale reciprocamente ospitato presso i propri locali.

Si demanda ai singoli piani attuativi la definizione dei soggetti ai quali attribuire gli obblighi conseguenti all'applicazione del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Le Parti danno atto che il proprio personale che svolgerà le attività oggetto del presente accordo presso i locali delle altre parti sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa previa .
verifica di sostenibilità finanziaria.

Articolo 7

Sotto il profilo operativo, per la corretta esecuzione del presente accordo si relazioneranno il **Gen. Isp. G.A. NOTO Ing. Francesco M., che ha facoltà di nominare suo sostituto nell'ambito del personale dello SPE, ed il Responsabile scientifico per Sapienza nella persona del Rettore o del suo delegato, coadiuvati da un Comitato Scientifico paritetico formato da due componenti di ciascuna Parte.**

Articolo 8

Il presente accordo avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato solo previo consenso delle Parti, espresso per iscritto entro i 3 (tre) mesi precedenti la scadenza naturale, dovendosi intendere esclusa ogni possibilità di proroga o di rinnovazione tacita. Ciascuna delle Parti potrà in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, per sopravvenute esigenze istituzionali recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alle controparti anche a mezzo di posta certificata. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo. Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata tra le parti mediante apposito processo verbale.

Articolo 9

Le Parti si impegnano a mantenere l'assoluto riserbo in ordine a qualunque notizia, documento o informazione di cui verranno a conoscenza nel corso dell'attività di cui alla presente convenzione. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, la convenzione si risolverà di diritto, ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, salvo ogni conseguenza

di carattere civile o penale.

“Sapienza” e il Ministero della Difesa potranno richiedere che venga mantenuto il riserbo su tutte le informazioni, notizie ed esperienze, oggetto di precedenti studi e di proprietà, che verranno messe a disposizione per l'ampliamento degli studi stessi e si riservano il diritto di pubblicare, previo accordo scritto tra le Parti, i risultati delle ricerche commissionate dal Ministero della Difesa, purché non venga compromesso l'interesse della parte committente.

Articolo 10

“Sapienza” Università degli Studi di Roma provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento, nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta, in attuazione al D.Lgs. n. 196/03 sul trattamento dei dati personali e si impegna a non farne alcun altro uso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per “Sapienza” Università degli Studi di Roma è il Rettore che ha facoltà di nominare un suo delegato. Il Ministero della Difesa si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali a “Sapienza” Università degli Studi di Roma unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Articolo 11

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo,

qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questo accordo sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del C.P.C. italiano. L'arbitrato avrà luogo in Roma. Il collegio arbitrale sarà composto da cinque arbitri: due nominati dal Ministero della Difesa, due nominati da "Sapienza", uno di comune accordo tra le Parti con la funzione di Presidente del collegio arbitrale.

Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti ed immediatamente esecutive.

In pendenza del giudizio, le attività di cui al presente Accordo dovranno essere regolarmente eseguite dalle Parti, senza che le reciproche obbligazioni possano essere differite, sospese o interrotte.

Articolo 12

Il presente Accordo viene redatto in tre originali e verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Roma, 2015

PER LA "SAPIENZA"

PER IL MINISTERO DELLA DIFESA

IL MAGNIFICO RETTORE

IL SOTTOSEGRETARIO DELEGATO

Prof. Eugenio GAUDIO

On. Goacchimo ALFANO